

Rinnovo CCNL turismo

Il 5 giugno u.s. si è svolto l'incontro con le OO.SS. dei lavoratori per la prosecuzione delle trattative di rinnovo del CCNL, dopo che nell'incontro del 26 marzo scorso, FIPE aveva manifestato l'esigenza di dover ampliare e meglio precisare le materie su cui svolgere il negoziato, allo scopo di recuperare indispensabili livelli di produttività. La posizione assunta da FIPE è conseguenza della gravità della situazione economica, che non solo non accenna a miglioramenti, ma anzi peggiora continuamente. Pertanto, è impossibile per le imprese poter concedere aumenti di costo che non trovino nello stesso CCNL recuperi in termini economici e normativi. Infatti nei primi tre mesi del 2013 hanno chiuso definitivamente 4.073 tra bar e ristoranti, che si aggiungono ai 28.000 chiusi negli ultimi 4 anni. A seguito delle decisioni assunte dal Comitato Direttivo, FIPE ha ritenuto di rimanere al tavolo della trattativa con una posizione ben precisa riguardo al rifiuto di qualsiasi corresponsione economica derivante da nuovi accordi almeno fino al 2015 e senza arretrati per tale periodo. Eventuali incrementi salariali dovranno trovare integrale compensazione nella parte normativa del CCNL. Per queste ragioni FIPE ha integrato le richieste già presentate dalle OO.SS., per identificare gli obiettivi al cui conseguimento dovrà essere legata la erogazione economica, nella consapevolezza che debba essere colta l'occasione per impostare nuove regole, che consentano recuperi di produttività e di costi, per migliorare sia i conti aziendali, che la salvaguardia dei posti di lavoro. Tutti i temi e le motivazioni che stanno alla base della esigenza di rimuovere costi improduttivi sono stati presentati, da parte di FIPE, nella riunione del 5 giugno scorso alle OO.SS., con la consapevolezza che si debba affrontare un percorso di confronto senza, tuttavia, avere dei pregiudizi sulla necessità di aprire la discussione su alcuni istituti. FIPE ritiene che sia il momento in cui si debba provare a cercare un riequilibrio del quale debbono responsabilmente farsi carico tutti i soggetti presenti al tavolo. La risposta delle OO.SS. dei lavoratori è stata di chiusura, proclamando la indisponibilità ad affrontare istituti contrattuali diversi da quelli definiti nei punti iniziali, con particolare riferimento agli scatti, alla quattordicesima e alla malattia. Le OO.SS. hanno sostenuto di aver dato già prova di responsabilità avendo di fatto messo da parte le loro piattaforme per cercare di arrivare a sottoscrivere un contratto, in tempi ragionevoli e sul perimetro dei temi delineati all'inizio che, a loro dire, tengono conto delle esigenze dei settori. Auspicano un ripensamento da parte di FIPE, dichiarando che in caso contrario metterebbero in campo tutte le iniziative di mobilitazione. La risposta da parte della nostra delegazione è stata di rammarico per la mancata comprensione da parte delle OO.SS. della drammaticità del momento e per non aver accettato l'invito a discutere approfondendo le questioni sul tappeto, rifiutando di considerare la situazione delle aziende. La Federazione ha espresso l'auspicio che anche da parte sindacale vi sia un ripensamento rispetto alle proprie posizioni e l'apertura di un dialogo. Le altre Federazioni, in particolare Federalberghi, pur considerando la delicatezza del momento, hanno dato una disponibilità, così come richiesto dalle OO.SS. dei lavoratori, a proseguire il confronto, confermando l'approccio delineato partendo dai punti inizialmente fissati, escludendo così le ulteriori tematiche di FIPE. Il Comitato Direttivo della Federazione, riunitosi in data odierna, ha riconfermato la linea politica espressa dalla delegazione sindacale, invitandola a non modificare il mandato ricevuto, con l'auspicio che le controparti sindacali possano rivedere le proprie posizioni, riprendendo un confronto costruttivo finalizzato alla stipula di un accordo che assicuri la sopravvivenza delle imprese. Al termine dell'incontro è stata proposta dalle OO.SS. dei lavoratori la data del 25 giugno prossimo per la prosecuzione del confronto.